



PROGETTO ACCOGLIENZA NIDI

MUNICIPIO ROMA VII

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non rappresenta solo l'inizio dell'anno educativo-scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa.

Accogliere significa osservare, ascoltare, parlare con i bambini, valorizzare la loro partecipazione alle attività, i loro processi e le loro esperienze, curare i loro oggetti personali. Accogliere significa, inoltre, creare situazioni di intimità, dare valore alle relazioni e agli affetti, rendendo possibili nella giornata educativa situazioni di piccolo gruppo. Bambini e genitori, fin dal primo ingresso, devono comprendere che il nido è un luogo di vita che viene arricchito dalle diverse esperienze e dalle diverse identità di coloro che lo abitano, è una comunità educante ricca di relazioni e di esperienze condivise tra bambini, educatori e genitori. Dentro questa comunità ognuno può riconoscersi e sentirsi riconosciuto.

L'ingresso al nido costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino affacciarsi alla sua prima esperienza sociale in un nuovo ambiente, protagonista attivo in nuove relazioni ed esperienze. Rappresenta, dunque, un momento delicato e importante sia per gli adulti che per i bambini e in esso si pongono le basi per una fattiva collaborazione nido-famiglia nella corresponsabilità educativa. È, dunque, necessario che i più piccoli trovino anche all'interno dell'ambiente nido un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, attraverso una accoglienza personalizzata che tenga conto di vari fattori, quali:

- tempi di attenzione individuale e gradualità dell'inserimento, secondo i bisogni di ciascuno;
- presenza di una figura familiare;
- predisposizione di spazi accoglienti e rassicuranti;
- scelta dei materiali.

Identica attenzione deve essere posta nell'accoglienza delle famiglie, aiutandole a contenere e superare positivamente le emozioni e le ansie legate al distacco, inevitabilmente amplificate se non si ricevono informazioni e "rassicurazioni" adeguate sul contesto e sulle persone che in esso operano.

Per questi motivi riteniamo che il Progetto accoglienza debba articolarsi in diverse fasi, quali:

- riunione del gruppo educativo;
- organizzazione degli spazi e dei materiali;
- verifica del calendario degli inserimenti;
- assemblea dei genitori dei bambini nuovi iscritti, con la presentazione del Gruppo educativo e del Funzionario: in questa occasione saranno esposte le finalità educative del nido, verranno illustrati i regolamenti (interno e sanitario), sarà trattato il tema dell'inserimento con particolare attenzione alla gradualità dello stesso;
- incontri individuali (scheda raccolta informazioni).

Il nido aprirà ai bambini il primo di settembre: fino al 15 settembre si osserverà l'orario di chiusura alle ore 14.30. Il servizio di refezione si attiva fin dal primo giorno.

Durante i primi tre giorni lavorativi dall'apertura del servizio si accolgono i bimbi che hanno frequentato il nido nei precedenti anni; nel contempo avrà inizio l'ambientamento dei bambini nuovi iscritti della sezione "piccoli".

Per i bambini nuovi iscritti "medi" e "grandi" è previsto un inserimento scaglionato e personalizzato, che verrà effettuato in continuità nell'arco dei primi dieci giorni di apertura della struttura educativa. Entro il mese di settembre tutti i bambini iniziano la fase di ambientamento. Esigenze particolari verranno valutate in modo tale da non creare gravi disagi alle famiglie.

I FUNZIONARI POSES
MUNICIPIO RM VII